Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia
Il Procuratore della Repubblica

Oggetto: Assegnazione ai gruppi di lavoro a seguito di interpello

Premesso che

- con provvedimento del 26 novembre u.s., in vista dell'imminente trasferimento del dott. Mario Formisano ad altro ufficio e dell'assunzione delle funzioni presso questo ufficio dei dott. Alessandro Pazzaglia (trasferito su sua domanda) e della dott.ssa Giulia Bobò (MOT, assegnata in prima nomina), è stato disposto l'interpello per la copertura di un posto per i gruppi di lavoro II (reati contro l'amministrazione pubblica), III (criminalità di impresa), V (esecuzione penale) e di due posti per il gruppo IV (reati relativi alle fasce deboli);
- alla scadenza del termine per l'interpello (10 dicembre) risultano presentate ritualmente domande dai seguenti sostituti: il dott. Andrea Claudiani ha chiesto di essere assegnato al gruppo V, il dott. Franco Bettini ha chiesto di essere assegnato al gruppo II, specificando che la sua richiesta è subordinata alla sostituzione della sua attuale assegnazione al gruppo IV, la dott.ssa Patrizia Mattei, in un primo momento ha chiesto di essere assegnata al gruppo II in sostituzione della sua attuale assegnazione al gruppo IV e successivamente ha integrato la sua domanda precisando che essa doveva intendersi come resa in relazione ad entrambi i gruppi di attuale appartenenza e cioè il gruppo III ed il gruppo IV, il dott. Alessandro Pazzaglia, ha chiesto di essere assegnato ai gruppi III e IV, la dott.ssa Giulia Bobò ha chiesto di essere assegnata al gruppi II e III;

rilevato che

- può essere accolta, senza procedere ad alcuna comparazione dei titoli, la domanda del dott. Andrea Claudiani di assegnazione al gruppo V perché non vi sono altri aspiranti; in base al progetto organizzativo, l'assegnazione al gruppo V comporta una riduzione delle assegnazioni al dott. Claudiani dei reati del gruppo II del 50%;

- può essere accolta la domanda del dott. Alessandro Pazzaglia di assegnazione al gruppo IV, per assenza di aspiranti, e al gruppo III, in quanto la comparazione dei titoli con la dott.ssa Bobò lo vede prevalente in relazione sia alla maggiore anzianità di servizio che in relazione ai titoli (pubblicazioni, attività di insegnamento presso università ed enti pubblici etc) riportati nella sua autorelazione, specificamente riferiti a materie (diritto fallimentare e diritto tributario) che attengono alla competenza del gruppo III;
- con riferimento al posto nel gruppo II risultano presentate tre istanze di assegnazione da parte dei dott. Bettini, Mattei e Bobò che, se dovessero essere valutate in relazione ai soli titoli esposti nelle rispettive autorelazioni, vedrebbero prevalente il dott. Bettini, in relazione sia alla sua maggiore anzianità sia alle esperienze pregresse maturate soprattutto presso la Procura di Bergamo dove il predetto si è occupato di indagini relative a reati contro la pubblica amministrazione;
- premesso quanto poco sopra si è evidenziato, la richiesta di assegnazione al gruppo II del dott. Bettini non può, però, essere accolta avendo il predetto subordinato la sua domanda alla possibilità di sostituire la sua assegnazione attuale al gruppo IV, confermando fra l'altro tale suo intendimento anche a seguito di contatto informale da parte dello scrivente, ciò in quanto l'eventuale accoglimento della sua domanda non consentirebbe di coprire i due posti messi a concorso in un gruppo di lavoro (il IV) che si occupa di reati di particolare delicatezza (quelli in materia di fasce deboli e quindi anche quelli cd di codice rosso) e che non può essere anche numericamente "indebolito" in un momento in cui è, fra l'altro, entrata in vigore un'ulteriore riforma in materia (l. n. 181/2025), che ha aumentano gli oneri e gli impegni che gravano sui sostituti di quel gruppo;
- ritenuta per le ragioni esposte non accoglibile la domanda del dott. Bettini va, al contrario, ritenuta "valutabile" l'istanza di assegnazione al gruppo II della dott.ssa Mattei, che, come già detto sopra, dopo aver chiesto di essere assegnata al gruppo II in sostituzione della sua attuale assegnazione al gruppo IV ha successivamente integrato e modificato la sua domanda precisando che essa doveva intendersi come resa in relazione ad entrambi i gruppi di attuale appartenenza e cioè il gruppo III ed il gruppo IV;
- nella comparazione fra l'istanza della dott.ssa Mattei e quella della dott.ssa Bobò deve ritenersi prevalente quella della dott.ssa Mattei, che può vantare in generale un'esperienza maggiore, in relazione sia alla maggiore anzianità che alla specifica esperienza acquisita nell'occuparsi presso la Procura di Spoleto di reati rientranti fra quelli di competenza del gruppo II;

- per le ragioni già esposte, l'assegnazione della dott.ssa Mattei al gruppo II avverrà in sostituzione della sua assegnazione al gruppo III, per cui il posto lasciato vacante al gruppo III dalla dott.ssa Mattei può essere attribuito alla dott.ssa Bobò, che ne ha fatto espressa richiesta;
- la dott.ssa Bobò viene, altresì, assegnata di ufficio al gruppo IV, mancando altri aspiranti al posto;
- essendo la dott.ssa Bobò assegnata all'ufficio come MOT, così come previsto dal vigente progetto organizzativo, per il primo anno di servizio riceverà le assegnazioni relativamente ai due gruppi specialistici in misura ridotta del 50%;

considerato che

- il presente provvedimento rappresenta una variazione del progetto organizzativo vigente che rientra tra i casi regolati dall'art. 13, comma 2 della Circolare del CSM (P13900/2024) sull'organizzazione degli uffici di Procura del 10 luglio 2024, come modificata in data 2 luglio 2025 (P11520/2025 del 7 luglio 2025;
- esso è da considerarsi quindi immediatamente efficace e, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della Circolare, viene trasmesso ai magistrati dell'ufficio e contestualmente comunicato al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati e a tutti i magistrati dell'ufficio, ai sensi dell'art. 13 comma 3 Circolare, potranno far pervenire eventuali osservazioni entro sette giorni;
- decorso il termine di cui all'art. 13, comma 4 Circolare, il provvedimento va trasmesso al Presidente della Corte di appello, quale Presidente del Consiglio giudiziario, unitamente alle eventuali osservazioni;
- è opportuno procrastinare l'entrata in vigore del presente provvedimento al 18 dicembre p.v. quando la dott.ssa Bobò prenderà servizio, fermo restando che la designazione per i gruppi di lavoro per il dott. Pazzaglia risulterà operativa dal momento in cui il collega prenderà servizio;

letto il progetto organizzativo vigente e gli artt. 13, commi 2, 3 e 4 e 16 della Circolare sopra citata;

DISPONE

- l'assegnazione del dott. Andrea Claudiani al gruppo V con una conseguente riduzione delle assegnazioni relative al gruppo II del 50%;
- l'assegnazione della dott.ssa Patrizia Mattei al gruppo II in luogo dell'attuale gruppo III;

- l’assegnazione del dott. Alessandro Pazzaglia ai gruppi III e IV;
- l’assegnazione della dott.ssa Giulia Bobò ai gruppi III e IV, con riduzione per un anno delle assegnazioni dei procedimenti dei due gruppi nella misura del 50%

Il presente provvedimento entra in vigore il 18 dicembre p.v. ma avrà efficacia per il dott. Alessandro Pazzaglia dal momento in cui il predetto assumerà le funzioni presso l’ufficio.
Il provvedimento va comunicato a tutti i magistrati dell’ufficio che potranno presentare osservazioni entro sette giorni e contestualmente trasmesso al Presidente del Tribunale e al Presidente del Consiglio dell’Ordine degli avvocati.
Va, altresì, trasmesso al Presidente della Corte di Appello, quale Presidente del Consiglio giudiziario, decorso il termine di cui all’art. 13, comma 3 della Circolare, unitamente alle eventuali osservazioni ed al Procuratore Generale per doverosa conoscenza.

Perugia, 11 dicembre 2025

Il Procuratore della Repubblica
Raffaele Cantone